

Il sindaco Casati in piazza per il 25 Aprile: "La nostra Resistenza è contro la pandemia"

PADERNO DUGNANO - "Oggi la nostra Resistenza è contro la pandemia". L'ha ricordato il sindaco Ezio Casati nel suo discorso per la festa della Liberazione. Il primo cittadino con la mascherina dell'Europa ha voluto lanciare anche un messaggio europeista: "Il mio desiderio è di inserire questa Italia in una comunità più ampia, quella dell'Unione Europea". Domenica mattina c'erano associazioni, cittadini e partiti (forse più del previsto rispetto alle norme anti Covid) in piazza della Resistenza

per il 76esimo anniversario della Liberazione: "Ci siamo lasciati alle spalle gloriosamente una storia opaca come l'occupazione nazifascista che ha causato la cancellazione delle libertà personali. Da 76 anni questo è un paese libero". Questo è stato il secondo 25 aprile caratterizzato dall'emergenza sanitaria: "Il segno che più mi rende orgoglioso di appartenere a questa comunità sono il centro vaccini in oratorio, il centro vaccini per anziani a Calderara e l'hub tamponi alla clinica San Carlo. Tre realtà

realizzate grazie alla parrocchia Santa Maria Nascente, all'Amministrazione comunale e a tutte le autorità nazionali e regionali con la generosità anche delle associazioni del volontariato. Questo significa anche costruire una città". Per Paderno il 25 aprile è anche l'anniversario della morte del suo ultimo partigiano nonché presidente dell'Anpi. Un anno fa proprio la mattina della Liberazione se ne andava Gildo Negri. La città l'ha voluto ricordare in piazza durante la celebrazione istituzionale.

Questo momento è stato anticipato nei giorni prima con la deposizione delle corone d'alloro in omaggio ai caduti e a chi ha dato la vita per la libertà facendo visita al monumento dei Caduti di via IV novembre, ai giardini della Costituzione di via Trieste, al cimitero di Cassina Amata, al monumento di piazza Hiroshima e a quello di Piazza della chiesa Santa Maria Assunta in via Italia, ai murales della Pace di via Mascagni. Venerdì mattina al parco della memoria di via Sibelius è stata deposta



una corona d'alloro, così è stato inaugurato il restyling dei murales a cura della sezione padernese dell'Anpi con l'inserimen-

to di tre nuove targhe dedicate ai partigiani Lino Viola, Armando Petrella e Bernardo Rimoldi.

Simone Carcano